

Comunicato n. 16/25 di Fiorello Terzariol del 16/07/2025

VITE: PROSEGUE LENTAMENTE L'INVAIATURA NELLE VARIETA' PRECOCI. SEMPRE MAGGIORE IL RISCONTRO DELLE MACCHIE PERONOSPORICHE SULLE FEMMINELLE E ULTIME FOGLIE, CON QUALCHE CENNO DI LARVATA.

Dopo l'abbassamento termico causato in gran parte dalle più o meno abbondanti precipitazioni verificatesi dal 5 all'8 di luglio, negli ultimi giorni, complice il tempo soleggiato, i valori termici sono ritornati a salire, passando dai 18°C di media dell'8 luglio ai 26 gradi di media del 15 luglio, mantenendo però sempre elevata l'umidità relativa media dell'aria (attorno al 75%)!

Tale andamento ha determinato un rallentamento sull'attività fisiologica della pianta, con conseguente avanzamento lento dell'**invaiaura** nelle varietà precoci (Pinot).

Gli interventi contro la **Peronospora** dovranno proseguire, vista la puntuale presenza del fungo in particolare, e per fortuna, solo nelle ultime foglie e nelle femminelle, con i classici prodotti **Rameici** (**Idrossidi**, **Ossicloruri**..) per le cultivar a maturazione precoce, e insistendo ancora con i **Cerodinamici** per quelle medio/tardive.

Attenzione a ripristinare quanto prima il prodotto Rameico (cambiando prodotto commerciale...se non si può rispettare l'intervallo da etichetta), in occasione di **grandinate** o **forti piovosità**!

Con eventuali focolai di **Oidio** intervenire immediatamente con lo **Zolfo in polvere**. In assenza del fungo e a carattere preventivo, impiegare lo **Zolfo micronizzato**.

Le "solite" raccomandazioni: contro la **Botrite** e soprattutto per le varietà a grappolo compatto, nella fase di **invaiaura** e dopo i necessari interventi sulla vegetazione per esporre al meglio i grappoli, si consiglia di impiegare un **antibotritico specifico** preferibilmente di origine biologica.

Si conferma l'esplosione del **Mal dell'esca**; limitate le segnalazioni del **Black rot** su grappolo; attese le presenze in particolare di **Ragnetto giallo** e **rosso** (come dobbiamo attenderci dopo gli impieghi dei Piretroidi e con un andamento meteo caldo/umido) e ovviamente della **Cocciniglia**.

Per il controllo della **Flavescenza dorata** si ricorda l'obbligo di **estirpare** le piante sintomatiche e continuare nel monitoraggio degli adulti di Scaphoideus titanus (attualmente numericamente contenuti) nelle trappole cromotropiche gialle. Si evidenzia che solo ad un riscontro di tali insetti nelle trappole poste nella propria azienda, si potrà pensare ad un eventuale terzo intervento insetticida per il convenzionale (Piretroidi) e di un quarto nella conduzione biologica (Piretrine).

Attenzione ai divieti sull'uso di determinate sostanze attive riportati nei Regolamenti comunali di polizia rurale e/o non consigliati dai Protocolli/Vademecum viticoli e alle limitazioni imposte agli aderenti al SQNPI (Sistema Qualità Nazionale di Produzione Integrata).

Sempre maggiore attenzione ai periodi di carenza dei prodotti fitosanitari da impiegare!